

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 40°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/



9 Agosto 2009

N° 2074

SONO TRASCORSI TANTI ANNI....

In questo 9 Agosto del 2009 che mi fa rivivere il 9 Agosto 1959, sono tante le sensazioni che passano nel mio animo....Una e prima di tutte, è il pensiero che sono trascorsi 50 anni, e la vita di un sacerdote segue la strada di tutti.... Sono 50 anni di più, e sono tanti!.....E durante questi anni, moltissimi ricordi: i miei genitori che mi hanno sostenuto con la loro Fede e la loro laboriosità....Le mie sorelle e i miei familiari che sono stati la mia famiglia naturale per tutti questi anni, e che mi hanno aiutato e mi aiutano pur abitando lontani...E poi voi, tanti amici e le tante amiche, carissime persone che avete collaborato e collaborate con me, con passione e dedizione, alla crescita del Regno di Dio in questa parrocchia.....

A questo punto non posso dimenticare i fatti molto tristi che in questi anni sono accaduti, quelli dei nostri giovani scomparsi così presto, lasciando in me e in tutti grande nostalgia e tanti rimpianti!!! - Poi, con i moltissimi ricordi, si affacciano alla mia mente anche dei pensieri, forse per il timore di non aver saputo sempre rispondere pienamente alle attese del Signore e della mia gente!...

In questi giorni rivedo e penso alle tante generazioni di bambini e bambine, ragazze e ragazzi che mi sono cresciuti...tra le mani, come i figli che crescono..tra le mani dei genitori.... E sono diventati grandi.....

Stanno percorrendo le vie della vita...., e io sto con la speranza che "quel bene" e "quella bontà" che sono stati loro insegnati, siano con l'aiuto di Dio, sostegno a camminare rettamente sorretti dalla Fede e dai buoni principi che hanno imparato in questa parrocchia che è stata ed è ancora la loro seconda famiglia....

Come "il Semiatore" della parabola evangelica, ho cercato di seminare il Vangelo, sapendo che il seme caduto inizialmente

su buon terreno, avrebbe avuto sorti varie e portato frutti diversi a motivo di tante situazioni che ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazzo e ogni ragazza, diventando grandi, si trovano ad affrontare.....

Questa semina ha portato tanti evidenti buoni frutti che il Signore, almeno in parte, spero scriva anche a merito alle fatiche mie e di coloro che hanno collaborato e collaborano con me, con dedizione e generosità.....

In questo giorno mi fa bene ripensare alle molte testimonianze di affetto che la gente di Cecina mi tributò il 20 giugno quando fui invitato a "ricordare" gli anni del mio Sacerdozio tra di loro, **ma soprattutto** mi dà conforto e commozione il vedere in quanti modi e con quanto amore la gente di Castelnuovo vuol dirmi oggi e in questi giorni la sua vicinanza e il suo affetto...Grazie! E per concludere voglio oggi ripensare alcune parole che il Papa Giovanni Paolo II° rivolse ai sacerdoti il 25 Giugno 1999, parole che ho sempre conservato e che qui trascrivo e propongo volentieri anche a voi:

"GRAZIE!....

**Grazie per quello che fate,
e soprattutto per quello che siete.**

Grazie del vostro sudore. Grazie della vostra fatica.

Grazie della vostra forza. Grazie delle vostre lacrime.

Grazie del vostro sorriso. Grazie a Dio del vostro esserci!"

Pregate per me e per gli altri 7 miei amici che oggi ricordano la stessa "data"; e insieme preghiamo perché un buon numero di giovani seguano la chiamata di Dio a diventare sacerdoti a servizio della nostra Diocesi di Volterra. Con i sentimenti che ho espresso, vi saluto, vi abbraccio e vi ringrazio veramente col cuore!!! don Secondo



L' Ordinazione Sacerdotale; il Vescovo mi impone le mani sul capo per invocare su di me lo Spirito Santo



Il bacio del Vescovo al nuovo sacerdote



LA PAROLA DEL PAPA

“Il Sacerdote è educatore della fede per formare un'autentica comunità cristiana”

“Cari fratelli e sorelle, a 150 anni dalla morte del Santo Curato d'Ars, le sfide della società odierna non sono meno impegnative, anzi forse, si sono fatte più complesse. Se allora c'era la “dittatura del razionalismo”, all'epoca attuale si registra in molti ambienti una sorta di “dittatura del relativismo”. Entrambe appaiono risposte inadeguate alla giusta domanda dell'uomo di usare a pieno della propria ragione come elemento distintivo e costitutivo della propria identità. Il razionalismo fu inadeguato perché non tenne conto dei limiti umani e pretese di elevare la sola ragione a misura di tutte le cose, trasformandola in una dea; il relativismo contemporaneo mortifica la ragione, perché di fatto arriva ad affermare che l'essere umano non può conoscere nulla con certezza, al di là del campo scientifico positivo. Oggi però, come allora, l'uomo **“mendicante di significato e compimento”** va alla continua ricerca di risposte esaustive alle domande di fondo che non cessa di porsi.



*****Spetta ai sacerdoti, “quali educatori della fede”, formare “un'autentica comunità cristiana”** capace di aprire “a tutti gli uomini la strada che conduce a Cristo” e di esercitare “una vera azione materna” nei loro confronti, indicando o agevolando a chi non crede “il cammino che porta a Cristo e alla sua Chiesa”, e costituendo per chi già crede “stimolo, alimento e sostegno per la lotta spirituale” (cfr *Presbyterorum ordinis*, 6). L'insegnamento che a questo proposito continua a trasmetterci il Santo Curato d'Ars è che, alla base di tale impegno pastorale, il sacerdote deve porre **un'intima unione personale con Cristo**, da coltivare e accrescere giorno dopo giorno. - **Solo se innamorato di Cristo, il sacerdote potrà insegnare a tutti questa unione, questa amicizia intima con il divino Maestro, potrà toccare i cuori della gente ed aprirli all'amore misericordioso del Signore.** Solo così, di conseguenza, potrà infondere entusiasmo e vitalità spirituale alle comunità che il Signore gli affida. Preghiamo perché, per intercessione di san Giovanni Maria Vianney, Iddio faccia dono alla sua Chiesa di santi sacerdoti, e perché cresca nei fedeli il desiderio di sostenere e coadiuvare il loro ministero”. (*Benedetto XVI 5 Agosto 2009*)

IL MATRIMONIO DI FEDERICO E DI MARTINA

FEDERICO BODEGA è un giovane di origine milanese ma che è “castelnuovino” a tutti gli effetti e abita da tempo vicino alla chiesa del Borgo; **MARTINA FARRU** non viene da lontano ma da Montecerboli: i due giovani hanno formato una famiglia che ora abita tra noi e che arricchisce così la nostra Comunità cristiana: ne siamo veramente felici!...Martina e Federico si sono sposati sabato scorso 1° Agosto, qui nella nostra chiesa: ha celebrato il Matrimonio, su mia delega, il sacerdote milanese, don Marco Melzi, un amico della famiglia Bodega che a suo tempo sposò i genitori di Federico. E' stato per me un grande piacere concelebrare con lui il Matrimonio di Federico e di Martina e di avere avuto l'occasione di conoscerlo e di stabilire con lui una simpatica amicizia.

Federico e Martina avevano partecipato fedelmente al “Corso di preparazione al Matrimonio” che fu organizzato la scorsa quaresima per i fidanzati provenienti dalle parrocchie del nostro Vicariato.



Federico e Martina durante la Messa del loro Matrimonio

Come ho detto, sia io come parroco sia tutti i parrocchiani sono contenti di questa nuova famiglia nata dal Sacramento del Matrimonio e spera anche che si inserisca bene e attivamente nella vita cristiana della nostra e loro Parrocchia. Esprimiamo a Martina e a Federico oltre che la nostra amicizia anche tutti gli ideali che due giovani sposi cristiani si aspettano di poter realizzare con l'aiuto di Dio, oltre che con il loro impegno e la loro buona volontà.

Credo che farà loro piacere risentire le parole del rito del loro Matrimonio che l'amico don Marco ha loro rivolto durante la Messa: *Scenda la tua benedizione su questi sposi, perché, segnati col fuoco dello Spirito, diventino Vangelo vivo tra gli uomini. Siano guide sagge e forti dei figli*

che allieranno la loro famiglia e la comunità. Siano lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. Non rendano a nessuno male per male, benedicano e non maledicano, vivano a lungo e in pace con tutti.

Fa', o Signore, che, nell'unione da te consacrata, condividano i doni del tuo amore e, diventando l'uno per l'altro segno della tua presenza, siano un cuore solo ed un'anima sola. Dona loro, Signore, di sostenere anche con le opere la casa che oggi edificano. Alla scuola del Vangelo preparino i loro figli a diventare membri della tua Chiesa.

Dona a questa sposa Martina benedizione su benedizione: perché come moglie e madre, diffonda la gioia nella casa e la illumini con generosità e dolcezza. Guarda con paterna bontà Federico suo sposo: perché, forte della tua benedizione, adempia con fedeltà la sua missione di marito e padre. Con affetto don Secondo

LUTTO IN PARROCCHIA

Il 6 Agosto è morto all'ospedale di Volterra ove era da poco ricoverato, all'età di 89 anni, il carissimo **Tullio Ronsichi**. Tullio è stato seguito nella malattia con grande amore dai suoi familiari ai quali si esprimono fraterne condoglianze. Preghiamo per la sua Anima.

SABATO 15 AGOSTO: FESTA DELLA MADONNA ASSUNTA IN CIELO: è una festa solenne come la domenica, che inizierà con la Messa festiva il venerdì sera alle ore 17,30.